



SEGRETERIE PROVINCIALI
PALERMO

Palermo, 30 ottobre 2019

Al Dirigente del Servizio XIV
Ufficio Servizio per il Territorio
Dott. Lo Meo Vincenzo

Oggetto: orario di lavoro invernale. Riscontro nota prot. 60080 del 29.10.19

Le scriventi Segreterie Provinciali di Flai-Cgil, Fai-Cisl e Uila-Uil, in riferimento alla nota specificata in oggetto, acquisita, oltretutto, per le vie brevi e non trasmessa ufficialmente come buona prassi prevedrebbe, contestano quanto segue:

Le tre organizzazioni, sentite, si erano unitariamente espresse perché il subentro dell'orario invernale avvenisse a partire dal 4 novembre, in modo da poter completare la settimana e raggiungere le 39 ore settimanali previsti dall'art. 6 del vigente Ciril.

Con nota del 29 ottobre u.s., non avendo avuto ancora comunicazione ufficiale alcuna circa l'applicazione dell'orario invernale, abbiamo ribadito l'importanza di utilizzare tutte le giornate utili per far svolgere attività lavorativa, stante il fatto che ci sono lavoratori che rischiano concretamente di non raggiungere le giornate di garanzia occupazionale. Se è vero che il datore di lavoro possa agire unilateralmente, una buona gestione delle relazioni sindacali avrebbe dovuto tenerne conto o quanto meno darne riscontro. Così come attendiamo riscontro alla nota inviata il 28 ottobre u.s. avente come oggetto: attività formativa per i preposti alla sicurezza.

Per le motivazioni su espresse, chiediamo di procedere al ritiro della nota specificata in oggetto e voler disporre l'avvio dell'orario invernale a partire dal 4 novembre così come precedentemente concordato.

Vale la pena in questa sede precisare un'altra questione stante alle dichiarazioni di questi giorni da parte del dirigente del suddetto ufficio circa la disponibilità ad estendere tutto l'anno l'orario estivo attribuendo ai sindacati la responsabilità di rendere ciò esigibile.

Il sindacato ha sempre ritenuto che l'orario di lavoro dovrebbe essere quello su cui vi è la piena convergenza dei lavoratori. La differenziazione oraria è stata voluta fortemente dall'Amministrazione regionale di settore per produrre un risparmio derivante dal non pagamento dell'indennità di chilometraggio di una giornata.

Quindi noi, ribadiamo fin da ora, la piena condivisione ad estendere l'orario estivo laddove vi è la convergenza piena, anche a livello di cantiere, da parte degli operai forestali.


Confidando in un positivo accoglimento, porgono distinti saluti.



FAI-CISL
(A. Scotti)



FLAI-CGIL
(D. Fazzese)



UIDA-UIL
(G. La Bua)